



# COMUNE DI MEZZOMERICO

## PROVINCIA DI NOVARA

### RELAZIONE SULLA GESTIONE. RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

#### Introduzione

La relazione sulla gestione è il documento sulla gestione del comune, redatto dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL 267/2000 e normata dall'art. 11 comma 6 del dlgs 118/02011, ed esprime le proprie valutazioni di efficacia dell'azione condotta nel esercizio 2016, sulla base dei risultati conseguiti, in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel D.U.P. periodo 2016/2018 e nel piano degli obiettivi di gestione (performance).

Con il "rendiconto della gestione", a cui va allegata la presente relazione, viene rappresentato il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti. Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione in merito ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Si provvede, pertanto, di seguito, a fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali al fine di consentire la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

Ai sensi del comma 164 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) la disciplina del conto economico prevista dall'art. 229 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, non si applica ai Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, per cui non vengono redatti il Conto Economico ed il Prospetto di Conciliazione, ma viene redatto soltanto il Conto del Patrimonio, per la rilevazione dei fatti di gestione.

Vengono illustrati i risultati con una struttura di relazione divisa in due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

## **SEZIONE 1 IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE**

Il Comune di MEZZOMERICO si estende su una superficie di kmq 7,59 con le seguenti altitudini: minima 240 e massima 268.

Il territorio comunale è prevalentemente collinare.

La superficie a bosco del territorio comunale è di circa 725 ha.

Sono presenti km. 4 di strade provinciali, km 5 di strade comunali e km 5 di strade vicinali; ha una rete fognaria di 5 km che serve circa il 70% della popolazione.

Il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è gestito dalla società ACQUA NOVARA VCO SPA, con sede in Novara.

E' presente una rete del GAS di km. 6.

Il Comune dispone di una scuola primaria con 100 posti utilizzata da n. 75 bambini. Sono attivi i servizi di mensa scolastica scuola primaria (con servizio esternalizzato alla ALICOT) e di trasporto scolastico scuola secondaria (con servizio esternalizzato alla SAF).

Risulta a carico del Comune di MEZZOMERICO il servizio di prescuola mentre il doposcuola è a carico sia del Comune che degli utenti.

Sono presenti inoltre una scuola dell'infanzia ed un asilo nido a gestione privata.

Il Comune ha, inoltre, a disposizione un campo polivalente ed un campo da calcio.

Sono presenti n. 3 aree verdi di cui un parco giochi attrezzato presso la scuola primaria ed un'area pic-nic in via Suno.

Andamento demografico:

Censimento anno 2011 : abitanti 1.176

Popolazione al 31/12/2012: abitanti 1.194

Popolazione al 31/12/2013: abitanti 1.222

Popolazione al 31/12/2014: abitanti 1.251

Popolazione al 31/12/2015: abitanti 1.215

Popolazione al 31/12/2016: abitanti 1.226

Risulta approvato il P.R.G.C. dalla R.P. con G.R. n. 24-8417 del 17.3.2008.

Sono presenti n. 170 punti di illuminazione pubblica.

E' dotato dei seguenti strumenti:

N. 6 personal computer con relativa stampante;

n. 1 server di rete

n. 1 router per linea a banda larga

n. 1 firewall

n. 1 stampanti singole

n. 1 fax

n. 1 scanner

n.1 fotocopiatore a noleggio.

Autovetture di servizio: n. 1 automezzo

- n. 1 autovettura FIAT doblò a metano.

Sul territorio sono presenti alcune attività di carattere artigianale, mentre le attività di produzione industriale e commerciale sono contenute. Sono presente inoltre n. 2 importanti aziende agricole e n. 4 aziende vitivinicole.

Il Comune di MEZZOMERICO ha aderito ad una convenzione con i comuni limitrofi per fornire il servizio di Sportello Unico per le imprese, al fine di agevolare i rapporti fra le imprese e le istituzioni locali. Capo della Convenzione è il Comune di Oleggio.

Le strutture partecipative dell'Ente risultano essere le seguenti:

**CONSORZI:**

CISAS (Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali di Castelletto Ticino);

Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, con sede in Novara;

Consorzio (rifiuti) di Bacino Basso Novarese, con sede in Novara;

Istituto storico della Residenza "Piero Fornara";

Agenzia accoglienza e promozione turistica locale (ATL) della provincia di Novara, con sede in Novara.

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA':**

Il Comune di MEZZOMERICO ha aderito all'accordo di programma per la partecipazione a società di capitale per la gestione del ciclo idrico integrato.

E' presente una partecipazione dello 0,15% detenuta dal Comune di MEZZOMERICO nella società Acqua Novara VCO S.p.A.

Dotazione organica e assetto organizzativo

**Risorse umane disponibili**

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2017

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	4*	4**
C	4	1
B	1	1

\*di cui n. 3 posti in esaurimento

\*\*di cui n. 1 dipendente comandato in servizio c/o CISAS di Castelletto Sopra Ticino

La struttura organizzativa è articolata in n. 5 Aree funzionali, che rappresentano delle macrostrutture, di massimo livello, nell'ambito delle quali sono ricomprese una molteplicità di servizi e funzioni a ciascuna delle quali è preposto un funzionario responsabile avente categoria "D".

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari o componenti della Giunta Comunale:

Settore	Responsabile di P.O.
Area economato-tributi-contabilità	Sindaco Mattachini Pietro
Area tecnico-urbanistica-ambientale	Sindaco – Mattachini Pietro
Area amministrativa-demografico-statistica	Segretario Comunale
Area vigilanza-commercio ed esercizi pubblici	Segretario Comunale
Area servizi socio-assistenziali	Segretario Comunale

Si illustra la situazione attuale del personale in servizio (risorse umane disponibili):

AREA	<u>RESPONSABILE</u>	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
Economato-Tributi-Contabilità	Sindaco Mattachini Pietro	n. 1 istruttore direttivo – cat. D1 (posto in esaurimento) n. 1 – istruttore – cat. C1	n. 1 istruttore direttivo – cat. D2
Tecnico-Urbanistica-ambientale	Sindaco Mattachini Pietro	n. 1 istruttore direttivo – cat D1 (posto in esaurimento) n. 1 – istruttore – cat. C1 n. 1 – esecutore – cat. B1	n. 1 istruttore direttivo – cat. D3 n. 1 esecutore - cat. B3
Amministrativa-Demografico-Statistica	Segretario Comunale	n. 1 istruttore direttivo – cat D1 (posto in esaurimento) n. 1 – istruttore - cat. C1	n. 1 istruttore – cat. C2

Al 31.12.2017 risultano in servizio n. 4 dipendenti comunali che sono diventati n. 5 dal 1.2.2017 a seguito di assunzione tramite mobilità esterna.

Al 30.11.2016 è avvenuto il pensionamento di un impiegata del servizio demografico la cui sostituzione è avvenuta in data 1.2.2017.

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Ufficio Tecnico (dipendente del Comune di Mezzomerico) con il Comune di Marano Ticino (per n. 8 ore settimanali);
- Ufficio Tributi (dipendente del Comune di Marano Ticino) con il Comune di Marano Ticino (per n. 8 ore settimanali).

Il servizio di Segreteria Comunale è stato assicurato mediante convenzione con altri 4 Comuni e con Capo Convenzione con il Comune di Confienza.

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate.

Il profilo istituzionale

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Le funzioni dell'ente

Le competenze dell'Ente sono definite dalle leggi nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Gli organismi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco. Il Consiglio è composto dal Sindaco più n. 10 consiglieri.

A seguito delle elezioni comunali del 5.6.2016 è stato eletto un nuovo sindaco ed un nuovo consiglio comunale. La Giunta Comunale è composta da n. 3 unità (Sindaco e 2 assessori).

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli fondamentali previsti all'art.42 del TUEL 267/2000 e s.m.i..

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente, come capo dell'Amministrazione.

L'autonomia statutaria e potestà regolamentare dell'ente.

Il Comune di MEZZOMERICO dotato di un proprio Statuto. Lo statuto rappresenta l'atto fondamentale dell'Ente. Nel rispetto dei principi fissati dal testo unico degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone, le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti e quanto ulteriormente previsto dal testo unico.

Il Comune ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite.

I regolamenti dell'ente rappresentano strumenti dotati di una certa autonomia, orientati a tradurre concretamente le linee di indirizzo tracciate dai principi della legge e delle norme dello Statuto ed hanno natura gestionale in quanto indirizzano una specifica attività.

## **SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati nei documenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione assestato, con i dati finali del rendiconto.

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espressi in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo di amministrazione, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza, suddivise per titoli e tipologie, dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza suddivise per missioni e programmi, dell'anno previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui, degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva quanto evidenziato nella seguente tabella.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				€ 723.403,84
RISCOSSIONI	(+)	€ 159.405,67	€ 922.790,42	€ 1.082.196,09
PAGAMENTI	(-)	€ 168.381,09	€ 918.594,65	€ 1.086.975,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			€ 718.624,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			€ 718.624,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 61.546,49	€ 92.537,11	€ 154.083,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 53.467,03	€ 133.918,24	€ 187.385,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			€ 20.836,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			€ 80.915,88
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>€ 583.569,84</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		€ 49.504,78
Fondo indennità sindaco al 31/12/2016		€ 1.714,00
Fondo spese arretrate personale al 31/12/2016		€ 4.750,00
Fondo per restituzione FSC al 31/12/2016		€ 49.483,00
Fondo salario accessorio al 31/12/2016		€ -
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>€ 105.451,78</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 23.300,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 26.209,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>		<b>€ 49.509,35</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>		<b>€ 153.931,11</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>€ 274.677,60</b>

Analisi andamento avanzo di amministrazione (valori in migliaia di euro):

ANNO	2013	2014	2015	2016
IMPORTO	<b>euro 257</b>	<b>euro 449</b>	<b>euro 703</b>	<b>euro 583</b>

La principale causa della diminuzione di tale valore è stata l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per estinguere anticipatamente n. 5 mutui con la cassa DD.PP.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (non vincolato), va ricordato che l'art. 187, c.3 bis del T.U.E.L., a seguito della modifica introdotta dal DL 174/2012 ha stabilito pesanti vincoli per gli enti con squilibri di cassa evidenziati da "utilizzo anticipazione di tesoreria" o "utilizzo per cassa di risorse a destinazione vincolata" ad eccezione per il riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo di amministrazione è il risultato di due componenti:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

Il precedente quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ha indicato come si è conclusa la gestione della competenza vista come differenza tra Entrate ed Uscite di stretta pertinenza dell'esercizio. Il risultato finale riporta un avanzo di 583.569,84 euro.

### **RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA**

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi (residui anni precedenti). Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza praticamente in equilibri quale quella riportata nella tabella seguente:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
Riscossioni	€ 922.790,42	
Pagamenti	€ 918.594,65	
Differenza		€ 4.195,77
Residui attivi	€ 92.537,11	
Residui passivi	€ 133.918,24	
Differenza		-€ 41.381,13
FPV entrata	€ 21.621,05	
FPV spesa	€ 101.752,68	
Differenza		-€ 80.131,63
Disavanzo		-€ 117.316,99
Avanzo 2015 applicato alla gestione 2016		€ 300.518,16
Avanzo di competenza 2016		€ 183.201,17

## RISULTATO GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione della competenza, ai fini della determinazione del risultato di amministrazione complessivo, riveste particolare importanza la gestione dei residui. Essa misura l'andamento e lo smaltimento dei residui riferiti agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente, al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento nel bilancio, quali voci di credito o di debito, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui".

Con deliberazione n. 42 del 30.3.2017, la Giunta Comunale ha provveduto alla ricongnizione e successivo riaccertamento dei residui attivi e passivi il cui risultato generale, al 31.12.2016, è il seguente:

RESIDUI ATTIVI : euro 154.083,60

RESIDUI PASSIVI: euro 187.385,27

IMPEGNI REIMPUTATI NELL'ANNO 2017: euro 109.353,48

ACCERTAMENTI REIMPUTATI NELL'ANNO 2017: euro 7.600,80

## RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, volta ad effettuare una corretta gestione di flussi finanziari al fine di evitare oneri finanziari derivanti dal ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Nonostante i ritardi negli incassi dei trasferimenti dello Stato, delle entrate proprie dell'ente, non si mai effettuato un ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il rendiconto 2015 chiude con un fondo cassa, al 31 dicembre, di 583.569,84 euro; la situazione risulta comunque buona anche se con un peggioramento del saldo. Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento della relativa gestione.

### IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				723.403,84
RISCOSSIONI	(+)	159.405,67	922.790,42	1.082.196,09
PAGAMENTI	(-)	168.381,09	918.594,65	1.086.975,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			718.624,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			718.624,19

Analisi andamento saldo di cassa (valori in migliaia di euro):

ANNO	2013	2014	2015	2016
------	------	------	------	------

IMPORTO	euro 436	euro 509	euro 723	euro 718
---------	----------	----------	----------	----------

La cassa risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Le fatture dei fornitori sono state pagate regolarmente e l'indice di tempestività dei pagamenti del Comune di Mezzomerico per l'anno 2016 risulta pari a 5,42 giorni.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali nella contabilità finanziaria rappresentate dal conto del bilancio. L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto il quale comprende, oltre il conto del bilancio, anche il conto economico e quello del patrimonio. Mentre il risultato economico di un esercizio rilevato dal conto economico fornisce una chiave di lettura privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento della ricchezza nell'intervallo di tempo considerato facendo la differenza tra i costi e ricavi di un anno, il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e passività rilevate al 31 dicembre (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Il comune di MEZZOMERICO con popolazione inferiore a 3.000 abitanti non è tenuto a redigere il conto economico ed il prospetto di conciliazione.

La differenza aritmetica tra il patrimonio netto dei due esercizi rappresenta il risultato economico di esercizio, sotto forma di utile (variazione positiva) o di perdita (variazione negativa) d'esercizio.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
  - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
  - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati
  - . i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
  - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati
  - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

– le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

• finanziarie:

– partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;

– crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;

– titoli: sono stati valutati al valore nominale;

– i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;

– i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

#### ATTIVO CIRCOLANTE:

• rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;

• crediti: sono stati valutati al valore nominale;

• titoli: sono valutati al valore nominale;

• disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

#### RATEI E RISCONTI:

sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

• ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

• risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

#### PASSIVO

CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.

DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.

RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

• ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo

Le risultanze della situazione patrimoniale risultanti al 31.12.2016 e le relative variazioni subentrate nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel CONTO DEL PATRIMONIO, che è allegato al rendiconto anno 2016.

Si evidenzia comunque la movimentazione del netto patrimoniale che è considerevolmente aumentato nell'anno 2016.

<b>PATRIMONIO NETTO VALORI AL 31.12.2016</b>	<b>CONSISTENZA INIZIALE</b>	<b>CONSISTENZA FINALE</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	3.184.577,70	3.334.657,82	+ 150.080,12

#### **CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE, PIANO INTEGRATO DEI CONTI E BILANCIO CONSOLIDATO**

Con deliberazione consiliare n. 17 del 31.5.2016 è stato disposto di rinviare all'anno 2017 l'adozione:

a) del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui principio allegato 4.3 al Dlgs 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

b) del piano dei conti integrato, strumentale all'integrazione di cui sopra;

c) del principio del bilancio consolidato, di cui principio allegato 4.4 al Dlgs 118/2011.

**FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)**

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL FCDE IN FASE DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO			<i>* vengono considerati nel calcolo tutti gli accertamenti residui conservati (all1.1)</i>	
CAPITOLO	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE DL 118/2011	IMPORTO A RESIDUI AL 31.12.2016	QUOTA F.C.D.E
20 + 21 + 50	RECUPERO EVASIONE ICI	1010108	€ 243,00	€ 243,00
21	RECUPERO EVASIONE IMU	1010106	€ -	€ -
50	RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI	1010151	€ 4.478,93	€ 4.478,93
106	TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	1010151	€ 41.562,85	€ 41.562,85
1270	TRASPORTO SCOLASTICO	0310100	€ 3.220,00	€ 3.220,00
	<b>TOTALI</b>		<b>€ 49.504,78</b>	<b>€ 49.504,78</b>

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Risulta che tutti i parametri sono negativi per cui il Comune di Mezzomerico non è strutturalmente deficitario.

**SPESA PER IL PERSONALE**

**Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006:**

SPESE DEL PERSONALE

	MEDIA TOTALE	CONSUNTIVO 2016 (C)	DIFF. (A+B)-C
macroaggregato 101	237.686,24 €	179.719,96 €	
macroaggregato 102	16.216,40 €	11.997,10 €	
macroaggregato 103	275,17 €	1.659,18 €	
macroaggregato 104	5.620,00 €	18.376,00 €	
<b>totale spese personale</b>	<b>259.797,81 €</b>	<b>211.752,24 €</b>	
<b>residui reimputati con riaccertam.</b>	<b>0</b>	<b>1.566,11 €</b>	
straordinario elettorale	3.049,85 €	2.604,76 €	
formazione e rimborsi missioni	111,67 €	1.659,18 €	
rimborso personale in convenzione	19.670,18 €	9.239,15 €	
oneri rinnovi contrattuali	7.423,84 €	- €	
diritti di rogito	1.804,27 €	340,03 €	
<b>totale componenti escluse</b>	<b>32.059,81 €</b>	<b>15.409,23 €</b>	
	0		
<b>componenti assoggettate al limite</b>	<b>227.738,01 €</b>	<b>196.343,01 €</b>	<b>31.395,00 €</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>741.338,32 €</b>	<b>642.761,59 €</b>	
<b>Incidenza sulle spese correnti</b>	<b>30,72 €</b>	<b>30,55 €</b>	
<b>MINORE SPESA DEL PERSONALE RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013</b>			<b>31.395,00 €</b>

**ILLUSTRAZIONE DATI (ART. 11 COMMA 6 – DLGS. 118/2011)**

- A. I criteri di valutazione usati sono stati già sopra esposti.
- B.
- C. Le principali voci del conto del bilancio sono le seguenti:
- a. ENTRATE:
    - IMU/ICI accertata per 110.951,17 euro
    - addizionale comunale irpef accertata per 125.397,57 euro
    - TASI accertata per 38.820,13 euro
    - TARI accertata per 139.215,32 euro
    - fondo solidarietà comunale accertata per 224.681,86 euro
    - Rimborso spese servizio idrico (mutui) accertati per 41.099,41 euro
    - Proventi concessioni edilizie accertati per 35.282,73 euro
    - Rimborso quote mutui non erogate accertato per 38.079,37 euro
  - b. SPESE: si rimanda ai dettagli presenti in altre parti della presente relazione.
- D. Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno sono le seguenti:
- a. C.C. n. 17 del 31.5.2016 approvazione bilancio 2016/2018;
  - b. G.C. n. 50 del 4.8.2016 “prima variazione Al bilancio 2016/2018”;
  - c. C.C. n. 41 del 28.10.2016 ratifica G.C. n. 50 “prima variazione bilancio 2016/2018”;
  - d. G.C. n. 63 del 3.11.2016 “seconda variazione bilancio 2016/2018”;
  - e. C.C. n. 42 del 30.11.2016 ratifica G.C. n. 63 “seconda variazione bilancio 2016/2018”.
  - f. C.C. n. 43 del 30.11.2016 assestamento generale di bilancio (terza variazione bilancio 2016/2018);
  - g. G.C. n. 86 del 6.12.2016 “quarta variazione (gestionale) al bilancio 2016/2018”;

E. Relativamente all'utilizzo del risultato d'amministrazione si evidenzia quanto segue:

L'elenco analitico delle quote in cui è suddiviso il risultato d'amministrazione, per gli anni 2015 e

2016 è quello risultante dal seguente prospetto:

• descrizione	• Anno 2015	• Anno 2016
• Quota accantonata	• 87.031,49 euro	• 105.451,78 euro
• Quota vincolata	• 43.302,01 euro	• 49.509,35 euro
• Quota destinata ad investimenti	• 134.327,39 euro	• 153.931,11 euro
• Quota libera	• 438.946,12 euro	• 274.677,60 euro
• <b>TOTALE</b> risultato amministrazione	• <b>703.607,01 euro</b>	• <b>583.569,84 euro</b>

- F. Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni e di maggior consistenza. Relativamente alle Entrate trattasi di proventi relativi all'affitti attivi di vari locali di proprietà del Comune e di restituzione di depositi cauzionali (gestiti nelle partite di giro) mentre relativamente alle USCITE trattasi di importi assai modesti.
- G. Elenco movimentazioni effettuate sui capitoli riguardante l'anticipazione di CASSA: non risultano movimentazioni fatte nell'arco dell'anno 2016.
- H. Elencazione dei diritti reali di godimento: **NEGATIVO**
- Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, ed indirizzi internet per consultare i rendiconti/bilanci:
  - CISAS (Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali) con sede a Castelletto Ticino – quota del 4,00 %;
  - Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi, con sede in Novara – quota del 0,24 %;
  - Consorzio (rifiuti) di Bacino Basso Novarese, con sede in Novara – quota del 0,53 %;
  - Istituto storico della Residenza "Piero Fornara" con sede in Novara – quota del 0,11 %;
  - Agenzia accoglienza e promozione turistica locale (ATL) della provincia di Novara, con sede in Novara – quota del 0,7 %;
- I. Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Risultano le seguenti:
- società Acqua Novara VCO SpA – quota del 0,15% (società partecipata);
- J. Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate: **NEGATIVO**
- K. Oneri e impegni sostenuti relativi a strumenti finanziari derivati: **NEGATIVO**
- L. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o altri soggetti: **NEGATIVO**
- M. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da esse prodotti: si rimanda all'elenco dei beni patrimoniali risultanti dall'inventario aggiornato al 31.12.2016
- N. Elementi richiesti dagli art. 2427 e 2428 del codice civile: nessuno;
- O. Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione: nessuna.

## **ANALISI DELLE ENTRATE**

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura sia delle spese di competenza che di investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, extra tributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di

prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese Correnti e degli investimenti.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

La tabella seguente analizza le entrate correnti negli ultimi 2 esercizi.

#### **ENTRATE**

	<b>2015</b>		<b>2016</b>		<b>SCOSTAMENTO</b>
- I tributarie	€	632.478,63	€	1,00	-€ 632.477,63
- II trasferimenti	€	65.423,07	€	1,00	-€ 65.422,07
- III extratributarie	€	116.070,19	€	1,00	-€ 116.069,19
<b>parziale entrate correnti</b>	€	813.971,89	€	3,00	-€ 813.968,89
- IV conto capitale	€	37.794,97	€	1,00	-€ 37.793,97
- VI servizi conto terzi	€	80.023,98	€	1,00	-€ 80.022,98
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b>931.790,84</b>	<b>€</b>	<b>5,00</b>	<b>-€ 931.785,84</b>

#### **TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente: Imposte, tasse e tributi speciali. Tra le imposte, la principale entrata è costituita dall' Imposta sugli Immobili Unica (IMU), iscritta in bilancio per l'importo di euro 109.000,00 ed accertata per euro 109.337,17 oltre a euro 167,00 per arretrati.

La TASI (tassa servizi indivisibili) iscritta in bilancio per l'importo di euro 39.000,00 è stata accertata per euro 38.820,13.

Altra entrata di particolare rilievo per il bilancio è l'addizionale comunale Irpef, che, con il nuovo regolamento, approvato nell'anno 2015, trova l'applicazione con aliquote differenziate fino allo 0,7%, iscritta in bilancio per l'importo di euro 120.000,00 è stata accertata per euro 125.397,57.

Per quanto concerne le tasse, l'entrata maggiormente rilevante è costituita dalla TARI, nuovo tributo comunale, sui rifiuti, destinato alla totale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, per un importo previsto in euro 138.700.000 ed accertato per euro 139.215,32.

Tra i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie, assume particolare rilievo Fondo di solidarietà comunale (FSC) che ha sostituito, nel 2013, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), in cui sono confluite le assegnazioni dello Stato a seguito del federalismo, al netto delle detrazioni previste dalle varie manovre finanziarie, fino ad arrivare al quasi azzeramento, oltre alla suddetta quota dell'IMU, pari ad una risorsa assestata per euro 215.000,00 ed accertata di euro 224.681,86.

#### **IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO**

La politica fiscale rappresenta, con l'attuazione del federalismo fiscale, con conseguente azzeramento dei trasferimenti statali, una delle più importanti politiche di reperimento di risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Una forte politica di contenimento della pressione fiscale, che ha caratterizzato questo Comune, per anni, ha, infatti, determinato nel corso degli anni, un detrimento delle risorse proprie, con ripercussioni negative per il bilancio comunale a fronte della necessità di fronteggiare sempre maggiori esigenze e conseguenti maggiori spese, in assenza di reale copertura finanziaria, provocando problemi in termini di squilibrio strutturale di parte corrente senza problemi peraltro di liquidità.

## **TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

### **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le entrate extra tributarie contribuiscono insieme alle entrate dei titoli II e III, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

I valori principali di tale entrata risultano i seguenti:

mensa scolastica per 17.267,60 euro;

affitti reali di fabbricati per 11.612,49 euro;

rimborso mutui servizio idrico per 41.099,41 euro.

## **TITOLO IV -ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI – TARSFERIMENTIDI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni e diritti patrimoniali.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

L'importo dei permessi a costruire (ex concessioni edilizie) ammonta a consuntivo a euro 35.282,73 mentre il rimborso dei mutui non erogati, a seguito della estinzione degli stessi, ammonta a consuntivo a euro 38.079,37.

## **TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati stipulati mutui anzi si è proceduto all'estinzione anticipata dei n. 5 mutui.

## ANALISI DELLA SPESA

Le uscite del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e da spese per servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

Le successive tabelle riportano l'elenco delle spese a consuntivo suddivise per titoli relative all'esercizio 2016 e relativo confronto tra le spese impegnate e le previsioni assestate e queste ultime con le previsioni iniziali.

			<b>2015</b>		<b>2016</b>		<b>SCOSTAMENTO</b>
TITOLO	1	(spese correnti)	€ 616.171,63	€	€ 642.761,59	€	26.589,96
TITOLO	2	(spese investimento)	€ 35.161,32	€	€ 67.473,08	€	32.311,76
TITOLO	4	(spese rimborso prestiti)	€ 113.067,21	€	€ 232.478,43	€	119.411,22
TITOLO	7	(spese rimborso prestiti)	€ 80.023,98	€	€ 109.799,79	€	29.775,81
F.P.V.			€ -	€	€ 10.752,68	€	101.752,68
<b>Totale</b>			<b>€ 844.424,14</b>	<b>€</b>	<b>€ 1.154.265,57</b>	<b>€</b>	<b>309.841,43</b>

Si evidenzia un lieve incremento delle spese correnti (dovuto principalmente all'indennizzo dell'estinzione anticipata dei mutui), della spesa in conto capitale (dovuto alla possibilità di investire maggiormente a seguito delle nuove regole di finanza pubblica), oltre all'aumento della spesa per rimborso prestiti, dovuta alla estinzione anticipata dei mutui.

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese correnti impegnate nel corso dell'esercizio 2016 ripartite per missioni.

**RIPARTIZIONE SPESE PER MISSIONE**

MISSIONE

*DESCRIZIONE*

*anno 2016*

<b>MISSIONE 01</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 285.511,04
<b>MISSIONE 02</b>	Giustizia	€ -
<b>MISSIONE 03</b>	Ordine pubblico e sicurezza	€ 38.916,19
<b>MISSIONE 04</b>	Istruzione e diritto allo studio	€ 84.281,55
<b>MISSIONE 05</b>	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 9.524,80
<b>MISSIONE 06</b>	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 1.396,43
<b>MISSIONE 07</b>	Turismo	€ 1.052,26
<b>MISSIONE 08</b>	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ -
<b>MISSIONE 09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 118.625,32
<b>MISSIONE 10</b>	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 96.668,64
<b>MISSIONE 11</b>	Soccorso Civile	€ 1.500,00
<b>MISSIONE 12</b>	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 43.180,29
<b>MISSIONE 13</b>	Tutela della salute	€ -
<b>MISSIONE 14</b>	Sviluppo economico e competitività	€ 1.500,00
<b>MISSIONE 15</b>	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -
<b>MISSIONE 16</b>	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 1.269,50
<b>MISSIONE 17</b>	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ -
<b>MISSIONE 18</b>	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -
<b>MISSIONE 19</b>	Relazioni internazionali	€ -
<b>MISSIONE 20</b>	Fondi e accantonamenti	€ -
<b>MISSIONE 50</b>	Debito pubblico	€ 259.287,08
<b>MISSIONE 60</b>	Anticipazioni finanziarie	€ -
<b>MISSIONE 99</b>	Servizi per conto terzi	€ 109.799,79
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.052.512,89</b>

## TITOLO I -SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi accantonamento per ammortamenti ed altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise in funzioni, funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

**PERSONALE:** per le 5 unità assunte sono stati impegnati complessivamente a 196.343,01 euro pari al 30,55% della spesa corrente impegnata che ammonta a 642.761,59 euro.

## TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'amministrazione ha realizzato nell'esercizio 2016.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione adottato nelle spese correnti e vengono pertanto ripartite in funzioni.

Si riporta il dettaglio delle spese sostenute.

L'importo risultante al titolo 2° della spesa, pari a 67.473,08 euro, è così dettagliato:

- Realizzazione parcheggio pubblico alla scuola primaria euro 15.602,28 (progetto di euro 96.518,16)
- manutenzione straordinaria strade comunali dissestate euro 4.999,93
- manutenzione straordinaria strade esterne euro 24.138,92
- acquisto arredi per biblioteca comunale euro 5.074,08
- acquisto P.C. + software per uffici comunali euro 6.462,00
- manutenzione straordinaria edificio scolastico e palestra comunale euro 3.087,34
- restituzione oneri di urbanizzazione euro 5.108,53
- contributo alla Parrocchia (legge reg. 15/89) euro 3.000,00

Sono state reimputate all'anno 2017 spese di investimento per euro 80.915,88

### **TITOLO III – SPESE RIMBORSO PRESTITI**

Il titolo terzo della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e delle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale; mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso dei prestiti.

Non sono stati assunti nuovi mutui nell'anno 2016.

#### ***F.P.V. (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO)***

Dall'esercizio anno 2016 è in vigore la nuova contabilità per cui il rendiconto 2016 è presentato nella nuova forma prevista dal D.LGS. 118/2011 e s.m.i. E' stato applicato correttamente il F.P.V. che complessivamente ha reimputato nell'anno 2017 la somma complessiva di euro 101.752,68 con il seguente dettaglio:  
IMPEGNI REIMPUTATI NELL'ANNO 2017: euro 109.353,48  
ACCERTAMENTI REIMPUTATI NELL'ANNO 2017: euro 7.600,80

#### ***RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA -EQUILIBRI DI BILANCIO COMPETENZA (EX PATTO DI STABILITA')***

Nel 2016 il Comune di MEZZOMERICO è riuscito a rispettare l'obiettivo programmatico relativo alla verifica degli equilibri (ex c.d. "patto di stabilità interno").

Il prospetto è stato inviato al MEF e sullo stesso risulta un saldo positivo di 209.000,00 euro.

Conclusioni.

Da dati sopra riportati, si può concludere che i risultati conseguiti hanno garantito un livello soddisfacente, per quanto concerne il funzionamento delle strutture comunali e i servizi resi alla cittadinanza, con grande sforzo e impegno sia dell'amministrazione che del personale e del segretario comunale.

Va sottolineato che il difficile momento sotto l'aspetto economico e sociale, a fronte di sempre meno risorse finanziarie, incide sempre più pesantemente sulle scelte programmatiche dell'Amministrazione, che vedono le poche risorse disponibili assorbite in larga parte dalle spese obbligatorie con sempre meno margini di discrezionalità. In considerazione della particolare situazione finanziaria dell'ente, già da qualche anno l'impegno dell'Amministrazione, è rivolto, prioritariamente, a garantire una gestione efficace, efficiente ed economica, date le scarse risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione, anche attraverso il miglioramento organizzativo e gestionale dei servizi in forma associata, al fine di:

- assicurare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi ai cittadini, anche a fronte di minori risorse, l'attenzione alla qualità dei servizi erogati e la rilevazione della customer satisfaction dell'utenza è diventata negli ultimi anni un elemento importante di verifica dell'attività amministrativa. Il che ha richiesto una razionalizzazione delle spese individuando per l'acquisizione o l'erogazione di beni e servizi le migliori e più efficaci

soluzioni in termini di costi-benefici, monitoraggio costante delle entrate, con accelerazione dell'attività di riscossione anche coattiva;

- garantire interventi di manutenzione del patrimonio comunale e la realizzazione delle opere pubbliche programmate.

– assicurare la conformità dell'attività amministrativa alla normativa in vigore, sebbene in continuo fermento, soprattutto in riferimento al riordino dell'assetto organizzativo dei piccoli comuni con meno di 5.000 abitanti per i quali è previsto l'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali e alle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione per consentire una maggiore partecipazione e controllo da parte del cittadino.

Sul piano dei servizi essenziali resi, particolare attenzione è stata volta a consolidare l'erogazione di tutti i servizi di assistenza scolastica, quali:

**servizio trasporto alunni della scuola secondaria**, gestito tramite affidamento del servizio alla ditta SAF, e svolto per favorire la frequentazione alla scuola secondaria a Oleggio;

**servizio mensa della scuola primaria mediante appalto della relativa gestione**, l'entrata di 17.267,60 euro garantisce una copertura della spesa, che risulta essere pari a 21.835,99 euro, pari al 79,08 % .

**servizio peso pubblico**, gestito direttamente dal Comune, l'entrata di 1.162,00 euro garantisce una copertura della spesa, che risulta essere pari a 1.239,00 euro, pari al 93,78 % .

- in collaborazione con il C.I.S.A.S. ( Consorzio a cui è stata delegata la gestione dei servizi sociali dell'ente) si è intervenuto con sussidi, pagamento di bollette insolute relative alle utenze del gas, energia elettrica ecc.. servizi di assistenza domiciliare e non, in favore delle famiglie più bisognose, di portatori di handicap e degli anziani. Il costo medio pro-capite del servizio assistenziale è stato pari ad euro 22,00 pari ad un costo complessivo, per l'anno 2016, di euro 27.522,00 risultante quasi invariato rispetto all'anno precedente.

MEZZOMERICO, 30.3.2017

Il Sindaco

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Comunale